



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER L'ABRUZZO

- Al Sindaco del Comune di Notaresco
Via Castello, 6 64024 Notaresco (TE)
- All' Organo di Revisione
del Comune di Notaresco
- Al Responsabile dei servizi
finanziari del Comune di Notaresco

Oggetto: provvedimento di chiusura attività istruttoria per gli esercizi 2023 e 2024.

VISTO l'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

ESAMINATE le relazioni-questionario redatte dall'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Notaresco (TE), sulla base dei dati tratti dal conto consuntivo degli esercizi 2023 e 2024, nonché l'ulteriore documentazione inserita nel sistema ConTe;

ESAMINATA la documentazione allegata sulla piattaforma Bdap ai sensi della normativa vigente;

VISTO il questionario sui debiti fuori bilancio per l'esercizio 2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 novembre 2024 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2023, ex art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

si riportano di seguito gli esiti dell'attività di controllo riferita alla gestione finanziaria del Comune di Notaresco (TE), con riferimento ai rendiconti 2023 e 2024.

1. Rispetto delle tempistiche di approvazione del rendiconto

In via preliminare, si osserva che i rendiconti 2023 e 2024 **non sono stati approvati nel rispetto del termine normativamente previsto del 30 aprile** (cfr. delibere di Consiglio comunale n. 6 del 23 maggio 2024 e n. 8 del 19 maggio 2025). Al riguardo, si ricorda che il ritardo nell'approvazione dei rendiconti è di potenziale nocimento per la fisiologica dinamica amministrativo-contabile dell'Ente; si invita pertanto l'Amministrazione, per il futuro, al rispetto dei termini di legge.

2. Equilibri di bilancio

La costruzione degli equilibri, in base a quanto stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, evidenza, per entrambi gli esercizi in esame, un **risultato di competenza (W1) positivo** - pari a € 226.221,43 nel 2023 e a € 94.457,34 nel 2024 - in coerenza con quanto stabilito dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Con riferimento ai restanti parametri, nell'esercizio 2024 si registra un deterioramento sia del **W2** (equilibrio di bilancio) sia del **W3** (equilibrio complessivo), che presentano un valore negativo pari a, rispettivamente, € -75.134,70 ed € -37.334,60¹.

Sul punto, si fa presente che, sebbene i dati W2 e W3 abbiano finalità meramente conoscitive, ferma restando l'esigenza di conseguire un risultato di competenza (W1) positivo, gli enti devono comunque tendere al rispetto sia dell'equilibrio di bilancio (W2) – in quanto questo rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti – sia dell'equilibrio complessivo (W3) che, svolgendo una funzione attualizzante, consente di aggiornare i risultati considerando, prudenzialmente, gli effetti conseguenti alle possibili variazioni prodotte dagli accantonamenti effettuati, in sede di rendiconto, ad esito di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio o la scadenza dei termini previsti per le variazioni di bilancio.

3. Risultato di amministrazione

L'andamento e la composizione dei risultati di amministrazione 2023-2024, integrati, a fini comparativi, con i valori dell'esercizio 2022, sono riportati nella seguente tabella.

Tab. n. 1 - Risultato di amministrazione 2022-2023-2024

	2022	2023	2024
Fondo iniziale di cassa	404.070,98	628.838,44	2.353.022,85
Riscossioni	16.330.450,27	14.143.381,86	9.517.844,50
Pagamenti	16.105.682,81	12.419.197,45	10.011.246,90
Saldo finale di cassa	628.838,44	2.353.022,85	1.859.620,45
Residui attivi	11.702.192,08	9.042.404,83	10.511.064,29
Residui passivi	10.444.076,95	9.463.796,92	10.444.767,55
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	49.000,00	-
Risultato di amministrazione	1.886.953,57	1.882.630,76	1.925.917,19

Fonte: BDAP

Il prospetto mostra un andamento lievemente crescente del risultato di amministrazione che, nel 2024, risulta pari a € 1.925.917,19. Nel biennio in esame, in particolare, si registra un **peggioramento del saldo finale di cassa** (differenziale di € -493.402,40), compensato da un incremento dei residui attivi più che proporzionale rispetto all'incremento dei residui passivi.

Tab. n. 2 - Dati finanziari 2022-2023-2024

	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	1.886.953,57	1.882.630,76	1.925.917,19
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	1.804.019,24	1.713.324,23	1.840.116,17
Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-
Fondo contenzioso	10.000,00	30.000,00	-
Altri accantonamenti	70.577,90	74.099,17	76.597,92
Totale parte accantonata	1.884.597,14	1.817.423,40	1.916.714,09
Totale parte vincolata	-	-	-
Totale parte destinata agli investimenti	-	-	-
Totale parte disponibile	2.356,43	65.207,36	9.203,10

Fonte: relazione OREF e dati BDAP

¹ Nell'esercizio 2023, i parametri W2 e W3 ammontano a € 220.440,95 e a € 284.438,42.

La tabella evidenzia che, in ciascun esercizio, il risultato di amministrazione è quasi del tutto assorbito dagli accantonamenti e, in particolare, dal Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) che, nel 2024, ammonta a € 1.840.116,17; gli € 76.597,92 alla voce “altri accantonamenti” sono invece connessi al Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC).

Complessivamente, al netto delle somme accantonate (quelle vincolate e destinate agli investimenti risultano pari a zero), l’Ente presenta in tutti gli esercizi un **saldo finale (“Parte disponibile”) positivo**, sebbene con una forte contrazione dal 2023 (€ 65.207,36) al 2024 (€ 9.203,10).

4. Gestione di cassa

La gestione di **cassa** del Comune non presenta criticità, in quanto chiude con un margine positivo in entrambe le annualità, sebbene con un andamento decrescente; in dettaglio, il fondo di cassa, che rappresenta la reale disponibilità liquida dell’Ente, ammonta a € 2.353.022,85 nel 2023 (di cui € 1.517.705,96 di cassa vincolata) e a € 1.859.620,45 nel 2024 (di cui € 1.443.260,16 di cassa vincolata). Nel solo esercizio 2023, l’Ente ha fatto ricorso all’anticipazione di tesoreria per € 797.658,98, integralmente restituiti alla fine dell’anno.

Con riferimento ai **pagamenti**, dalla consultazione del portale “Monitoraggio dello stock dei debiti commerciali” del Ministero dell’Economia e delle Finanze, emerge un tempo medio di ritardo ponderato pari a +61,92 giorni nel 2023, in forte **peggioramento** rispetto al dato 2022 (+22 giorni).

Il debito residuo scaduto a fine esercizio risulta pari a € 502.098,28 a fine 2022 e a € 1.675.439,41 a fine 2023; il dato, tuttavia, non risulta pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente.

In considerazione dei suddetti parametri, in entrambe le annualità in esame l’Ente ha provveduto all’accantonamento a titolo di Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) ².

5. Gestione dei residui attivi, fondo crediti di dubbia esigibilità e capacità di riscossione

Come evidenziato nella tabella n. 1, nel 2024 l’Ente ha operato un consistente incremento dei residui attivi, che passano da € 9.042.404,83 nel 2023 a € 10.511.064,29.

Concentrando l’analisi sulle **annualità di provenienza** (cfr. tabella n. 3), emerge che, a fine 2024, permangono **€ 1.352.522,25 di residui attivi con più di n. 5 anni di anzianità** – di cui € 176.076,20 sul Titolo I, € 307.076,43 sul Titolo II, € 165.023,93 sul Titolo III ed € 604.820,93 sul Titolo IV – in relazione ai quali si invita il Comune a valutare le ragioni di mantenimento.

Tab. n. 3 – Residui attivi per esercizio di provenienza (dati aggiornati al 31 dicembre 2024)

Voci	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	176.076,20	153.847,60	338.523,91	779.264,30	1.033.304,29	2.481.016,30
Titolo II	307.076,43	218.869,84	80.088,95	159.586,71	441.803,55	1.207.425,48
Titolo III	165.023,93	189.149,99	95.194,69	31.716,03	176.129,55	657.214,19
Titolo IV	604.820,93	2.662.819,63	330.057,74	645.076,03	1.805.506,67	6.048.281,00
Titolo IX	99.524,76	5.300,12	664,00	2.494,00	9.144,44	117.127,32
Totale	1.352.522,25	3.229.987,18	844.529,29	1.618.137,07	3.465.888,50	10.511.064,29

Fonte: Questionario rendiconto 2024

Tra questi, sono stati condotti specifici approfondimenti su alcuni residui che presentano **più di n. 10 anni di anzianità** (cfr. tabella n. 4), la cui permanenza – ove non adeguatamente supportata – rischia di **compromettere l’attendibilità** del risultato di amministrazione.

² € 71.597,92 nel 2023 ed € 76.597,92 nel 2024.

Tab. n. 4 - Composizione residui attivi maggiormente risalenti

Titolo	Esercizio di provenienza	Capitolo	Oggetto	Importo
II	2012	231/1	Rimborso ATO quota mutui servizio idrico anno 2012	42.349,12
II	2013	231/1	ATO - accertamento rimborso mutui servizio idrico anno 2013 - impegno quota consortile	53.104,58
II	2012	353/0	Distacco parziale dipendente presso CIRSU S.p.A. - accertamento rimborso competenze	3.300,00
II	2013	353/0	Distacco parziale dipendente presso CIRSU S.p.A. - accertamento rimborso competenze	2.495,22
II	2014	353/0	Recupero somme anticipato a CIRSU S.p.A. maggio 2013 per bonifica percolato	10.000,00
IV	2013	427/0	Finanziamento regionale movimento franoso Fosso Cupo	141.000,00
IV	2013	430/6	Finanziamento regionale per Villa Clemente	63.174,90
TOT.				315.423,82

Fonte: elaborazione della Sezione

Su tali residui, si invita il Comune ad effettuare le opportune valutazioni circa la ragioni di conservazione a bilancio.

In considerazione del complessivo ammontare dei residui attivi sui Titoli I e III, nel 2024 l'accantonamento per il **Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)** è stato incrementato a € **1.840.116,17**, pari al 58,64% del totale dei residui *de quibus* conservati a fine anno.

La quantificazione del FCDE riflette altresì la capacità di **riscossione**, in quanto la sua consistenza risulta inversamente correlata alle difficoltà di incassare le entrate accertate ed esigibili. Sul punto, i dati del biennio 2023-2024 evidenziano la presenza di margini di miglioramento, specie per quanto concerne la riscossione in conto residui, in relazione ai quali si invita l'Ente a adottare idonee misure di rimedio

Tab. n. 5 - Riscossioni anno 2023

	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo IX
Grado di riscossione a competenza	69,84%	57,71%	82,18%	29,06%	99,92%
Grado di riscossione a residui	48,00%	14,75%	27,54%	19,60%	86,12%

Fonte: Elaborazione della Sezione

Tab. n. 6 - Riscossioni anno 2024

	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo IX
Grado di riscossione a competenza	75,44%	52,08%	80,81%	17,60%	99,67%
Grado di riscossione a residui	39,21%	18,86%	22,31%	13,66%	1,48%

Fonte: Elaborazione della Sezione

6. Debiti fuori bilancio

Si segnala che, nel parere al rendiconto 2023, l'Organo di revisione ha dichiarato che l'Ente avrebbe riconosciuto debiti fuori bilancio per un importo pari a € **14.200,37**.

Tenuto conto che il questionario 2023 sui debiti fuori bilancio attesta l'assenza del fenomeno, si invita il Comune a fornire chiarimenti circa gli eventuali riconoscimenti effettuati nel 2023; in caso di risposta affermativa, si chiede la trasmissione delle relative deliberazioni, ad oggi non pervenute.

7. Società partecipate

L'Ente ha adottato e trasmesso la delibera di Consiglio comunale n. 23 del 28 novembre 2024 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2023, ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016; tale delibera, tuttavia, non risulta pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Al 31 dicembre 2023, il Comune presenta le seguenti partecipazioni dirette:

Tab. n. 7 - Partecipazioni detenute al 31 dicembre 2023

Partecipata	Misura di razionalizzazione
Ruzzo Reti S.p.A.	mantenimento
Asmel società consortile a r.l.	mantenimento
GAL Terreverdi Teramane società consortile a r.l.	mantenimento
Notaresco Patrimonio S.r.l.	cessione quote/scioglimento
Notaresco Sociale S.r.l.	scioglimento

Fonte: deliberazione consiliare n. 23/2024

Relativamente alle due società Notaresco Patrimonio S.r.l. e Notaresco Sociale S.r.l., già in passato questa Sezione (cfr., da ultimo, deliberazione n. 113/2024/PRSE) aveva invitato l'Ente a monitorare e adottare azioni volte alla concreta dismissione delle partecipazioni, evitando oneri a carico del bilancio e preservando i crediti vantati.

Tenuto conto che - alla data odierna - la situazione delle due società risulta immutata, non può che ribadirsi l'invito a procedere a una celere conclusione delle operazioni di dismissione in essere.

Per quanto sopra considerato, si dispone la chiusura dell'attività istruttoria in relazione al conto consuntivo degli esercizi 2023 e 2024, con le seguenti osservazioni e riserve.

In dettaglio, si invita l'Ente a:

- procedere alla verifica dei presupposti del mantenimento in bilancio dei residui attivi maggiormente risalenti;
- rafforzare la capacità di riscossione, soprattutto in conto residui;
- implementare misure volte al miglioramento dei tempi medi di pagamento;
- fornire i richiesti chiarimenti circa i debiti fuori bilancio eventualmente riconosciuti nell'esercizio 2023;
- proseguire le attività volte alla conclusione delle operazioni di dismissione delle partecipazioni societarie di cui al paragrafo 7;
- provvedere alla corretta implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, specie con riferimento ai dati sui pagamenti e sulle società partecipate.

L'Organo di revisione è tenuto, ex art. 239 TUEL, a vigilare sulle azioni correttive che l'Amministrazione attuerà.

Si richiama l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 33/2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

L'Aquila, 8 settembre 2025

Il Magistrato Istruttore
Federica Lelli

V.to: il Presidente
Ugo Montella